



# CSA

Coordinamento Sindacale Autonomo

Regioni e Autonomie Locali

via Verdi, 24 – scala A/p. ammezzato 50121 Firenze

Tel. e Fax 055-2769747 cell. 3293390008

**Dipartimento  
Polizia Locale**

Prot. 13/2013  
del 20/04/2013

**Al Prefetto di Firenze**

Dott. Luigi Varratta

Fax:

**Al Sindaco di Firenze**

On. Matteo Renzi

Fax:

**Alla Commissione di Garanzia**

**dell'attuazione della Legge sullo Sciopero  
nei Servizi Pubblici Essenziali**

Piazza del Gesù, 46 – 00186 Roma

Fax:– Raccomandata RR

**Al Direttore Generale -**

**Comandante del Corpo Polizia Municipale**

Dott. Antonella Manzione

Fax:

**Al Segretario Generale**

Dott. Antonio Meola

Fax:

**Al Responsabile Dir. Risorse Umane**

Dott. Lucia Danti

Fax:

**LORO SEDI**

**ANTICIPATA VIA FAX**

Firenze, 20 Aprile 2013

**Oggetto: Indizione dello Stato di Agitazione del personale della Polizia Municipale del Comune di Firenze - richiesta di esperimento Tentativo di Conciliazione Obbligatorio all'ILL.MO Prefetto di Firenze.**

## **Premesso che:**

1. in data 13/04/2007 veniva sottoscritto un accordo sull'articolazione dell'orario di lavoro in 35 ore settimanali per il settore della Polizia Municipale;
2. in data 20/11/2008 veniva sottoscritto un accordo denominato " Accordo Sicurezza" per il settore della Polizia Municipale;
3. nelle date : 08/01/2010, 08/11/2010 e 28/02/2012 venivano indetti dalla organizzazione sindacale CSA stati di agitazione del personale della Polizia Municipale di Firenze e venivano effettuate alcune giornate di sciopero;
4. nelle date 16-17-18 febbraio 2010 l'O.S. CSA ha tenuto un referendum consultivo tra tutti i lavoratori della Polizia Municipale per esprimersi su di una nuova piattaforma di trattativa per l'articolazione degli orari di lavoro. Il risultato della consultazione ha fatto emergere la chiara volontà dei lavoratori della P.M. (74,07 %) di procedere ad una revisione dell'articolazione dell'orario di lavoro; in data 15/03/2010 l'O.S. CSA ha inoltrato all'amministrazione comunale una richiesta di apertura tavolo di trattativa su nuova articolazione dell'orario di lavoro;
5. in data 13-12 -2010 il CSA inoltra all'Amministrazione Comunale proposta per il reperimento del personale per il servizio "ultimo dell'anno" ricadente in orario lavorativo serale-notturno dei giorni 31-12 ed 1-1.
6. nelle date 7-03-2011; 21-03-2011; 28-03-2011; 04-04-2011 venivano organizzati presidi in Consiglio Comunale come forma di protesta oltre che per le varie conflittualità riportate negli stati di agitazione sopra riportati, anche per la mancanza di un Regolamento del Corpo di Polizia Municipale con relativo Ordinamento Professionale come previsto da legge nazionale e regionale e come richiesto con documento inoltrato dalla scrivente O. S. al Sindaco di Firenze in data 09/11/2010.
7. in data 12/04/2011 (prot. 643/2011), a seguito di interrogazione in Consiglio Comunale n° 287/2011, il Consigliere Comunale Dott.ssa Rosa Maria di Giorgi rispondeva per iscritto (prot. 643/2011), di condividere la necessità di predisporre quanto prima il Regolamento del Corpo, unitamente ad un insieme di regole relative all'ordinamento professionale al fine di disciplinare nel modo migliore il servizio e l'andamento di carriera all'interno del Corpo.
8. nonostante sentenza n.179/2011 del 15 febbraio 2011 Tribunale di Firenze, circa il contenzioso relativo alle modalità di applicazione dei criteri per l'erogazione del premio di produttività previsti dall'art 5.3.a del CCDI 15/04/2003 in caso di assenza per interdizione anticipata/maternità paternità (già astensione obbligatoria) a seguito dell'esito della sentenza ed in attuazione della stessa e in attuazione del Piano di azioni Positive concordato tra la Consigliera di Parità Regionale, Il comune di Firenze e le organizzazioni sindacali come da verbale di incontro del 03.08.2011, e successivo verbale di incontro del 03/10/2012, è stato a tutt'oggi solo corrisposto un importo parziale (circa il 30%) nella mensilità di novembre 2012.
9. In data 29/08/2012 l'O. S. CSA inoltra documento all'Amministrazione Comunale di Firenze per il mancato rispetto dell'Accordo Collettivo Nazionale in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali in caso di sciopero;
10. In data 28/09/2012 è stato nuovamente indetto dalla O.S. CSA lo stato di agitazione per il personale del corpo di Polizia Municipale di Firenze e sono state proclamate le seguenti giornate di sciopero : 4/11/2012 (revocata su indicazione della Commissione di Garanzia); 25/11/2012 (differita a data da destinare da parte del Prefetto di Firenze); 20/01/2013 effettuata un'intera giornata di sciopero.
11. In data 24/12/2013 l'Amministrazione Comunale di Firenze ha unilateralmente sottoscritto il CCDI 2013.
12. In data 22/01/2013 è stato emanato, con immediata esecutività, il provvedimento dirigenziale n° 619 recante disposizioni che comportano tagli e recuperi di molteplici indennità facenti parte del salario accessorio;
13. l'O.S. CSA ha impugnato presso il T.A.R. Toscana il provvedimento dirigenziale n° 619 del 22/01/2013 di cui al punto 12.
14. a tutt'oggi nessun emolumento è stato corrisposto al personale della Polizia Municipale circa i Progetti Speciali di annualità passate;
15. nonostante le dichiarazioni della nuova delegazione trattante di parte pubblica circa la volontà di ridiscutere alcuni passaggi del CCDI unilaterale 2013, dal 1 gennaio 2013 al personale in servizio come Agente di Polizia Municipale, inquadrato nel profilo economico cat. C, viene corrisposta un'indennità di disagio ridotta di oltre del 60% rispetto alle annualità passate.

## **Visto che:**

- riguardo l'accordo sull'articolazione dell'orario di lavoro in 35 ore settimanali e l'accordo denominato " Accordo Sicurezza" (di cui ai punti 1 e 2) risultano non rispettati alcuni punti e precisamente:

- per l'accordo sulle "35" ore, in particolare nel passaggio: "...In merito si precisa che le suddette 46 ore sono attribuite all'inizio di ogni anno, costituendo un "contatore speciale" che - pur se magari gestito da un unico strumento - è distinto dal "consueto contatore" del Recupero Ore, nel quale a fine anno eventualmente confluiranno le ore residue non fruite, o fruite in eccesso, con gli opportuni conguagli." Si precisa come di fatto i lavoratori siano obbligati, invece, ad azzerare entro il 31 Dicembre di ogni anno tale monte ore, senza la possibilità di riporto all'anno successivo. Inoltre si precisa come si verificano situazioni in cui, dopo che il lavoratore abbia richiesto la fruizione di un quantitativo di ore di permesso relative a questo monte ore almeno 5 giorni prima della fruizione (come riportato in una procedura della gestione amministrativa del personale emanata dalla Direzione Polizia Municipale e modificata unilateralmente più volte nel corso del tempo), in caso di malattia o infortunio sul lavoro, questo quantitativo di ore di permesso richiesto venga considerato come "fruito".
- per l'Accordo Sicurezza: si continui ad impiegare, sia in orari diurni sia notturni, massicciamente il personale come "vigile transenna" ai varchi delle zone a traffico limitato, aree pedonali, corsie riservate ecc... tanto che anche successivamente all'infortunio di una collega che stava svolgendo tale tipologia di servizio e che riportò diverse tipologie di lesioni in data 26/06/2010, l'Amministrazione Comunale ha persistito nell'atteggiamento di non prendere in considerazione l'installazione di porte telematiche. Inoltre per quanto riguarda gli sgomberi immobili, e/o aree pubbliche, non sia stata sempre garantita preliminarmente anche la presenza di altre Forze di Polizia.

## **Considerato che :**

- l'Amministrazione Comunale sta disattendendo accordi esigibili tra le parti (punti 1-2) e nessuna proposta è stata prospettata dall'Amministrazione Comunale per soluzione di tali conflittualità nonostante le molteplici azioni di rivendicazione sindacale (punto 3);
- nessuna risposta è stata data alla richiesta di apertura tavolo di trattativa su nuova articolazione dell'orario di lavoro, inoltrata il 15/03/2010 a seguito di referendum (punto 4);
- alcuna risposta è stata data alla richiesta di diversa retribuzione per il servizio serale notturno dei giorni 31/12 - 1/1 "ultimo dell'anno" (punto 5).
- l'Amministrazione Comunale di Firenze non ha dotato, risultando così inadempiente ai dispositivi di Legge, il Corpo di Polizia Municipale di un proprio Regolamento di relativo Ordinamento Professionale (punti 6 e 7);
- non sono stati ancora interamente corrisposti alle dipendenti gli emolumenti arretrati per interdizione anticipata/maternità paternità (punto 8);
- l'Amministrazione Comunale di Firenze persiste nel non rispettare l'Accordo Collettivo Nazionale in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali in caso di sciopero (punto 9);
- nonostante le rivendicazioni sindacali della scrivente O. S. (punto 10), ma anche dell'intera RSU del Comune di Firenze, l'Amministrazione Comunale ha unilateralmente sottoscritto il CCDI 2013 (punto 11).
- il provvedimento dirigenziale n° 619 del 22/01/2013 colpisce in maniera rilevante le retribuzioni del personale del Corpo di Polizia Municipale (punti 12, 13 e 15);
- nessuna ulteriore comunicazione in merito alla corresponsione di emolumenti relativi ai Progetti Speciali è stata inoltrata al personale della Polizia Municipale per spiegare se e quando tali emolumenti saranno corrisposti (punto 14).
- Le perdite retributive, il mancato rispetto degli accordi, il persistere nell'atteggiamento da parte dell'Amministrazione Comunale di comunicazioni parziali, il clima organizzativo interno in generale e nei singoli reparti ecc.... influiscono sull'organizzazione del lavoro ed incidono sul lavoratore sia sotto il profilo economico che su quello della sicurezza.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, il C.S.A. si vede costretto, suo malgrado, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di regolamentazione del diritto allo sciopero disciplinato dall'Accordo Collettivo Nazionale del 19/9/2002 (Comparto Regioni e Autonomie Locali), a indire lo **STATO DI AGITAZIONE di tutto il personale della Polizia Municipale di Firenze**,

## **CHIEDE**

all'ILL.MO Prefetto di Firenze l'avvio della procedura di raffreddamento e di esperire il **TENTATIVO DI CONCILIAZIONE OBBLIGATORIO**, ex art.2, c. 2 della legge 146/90 e s.m.i., con l'obiettivo di risolvere nell'immediatezza le problematiche evidenziate.

Attesi i tempi utili alla conciliazione si procederà unilateralmente **all'indizione dello SCIOPERO GENERALE della Polizia Municipale di Firenze** con relativa comunicazione agli organi in indirizzo, nei tempi e modi previsti dalla normativa attualmente vigente.

Il coordinatore provinciale CSA

Alberto Rossi

Il Responsabile CSA  
Dipartimento Polizia Locale Firenze  
Andrea Sedicini